



VERBALE

INCONTRO NELLA FRAZIONE DI ARIANO

L'anno 2012, il giorno 17 del mese di febbraio, alle ore 18.10, presso la biblioteca comunale della frazione di Ariano del Comune di Olevano sul Tusciano, Via Roma, sono presenti:

Carmine Salerno (Progettista Puc di Olevano sul Tusciano - Responsabile Ufficio Governo del Territorio, Comune di Olevano sul Tusciano)

Isidoro Fasolino (Coordinatore tecnico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

Carla Eboli (Responsabile operativo della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

Nello De Sena (Collaboratore della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

La cittadinanza tutta

Il presente incontro è indetto nell'ambito dell'iter di formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc), oggetto di convenzione stipulata tra il Comune di Olevano sul Tusciano e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, incaricato del supporto tecnico-scientifico alla redazione del suddetto Puc, mediante il *Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica* (GTpu).

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Premette che il presente è il secondo di sei incontri, indetti dall'amministrazione comunale e parte integrante della prima fase di stesura del Piano urbanistico comunale, la partecipazione iniziale.

Presenta il gruppo di lavoro al servizio della consulenza tecnica scientifica e gli strumenti di cui il Comune di Olevano sul Tusciano si dovrà dotare: cartografia comunale; Pdp; Puc; Ruc; Api; Ra; Cuas; Za; Siad; Carte geognostiche. Quanto alla redazione del Puc, elenca le fasi fondamentali e i tempi di realizzazione:

- partecipazione iniziale (tre mesi);
- redazione del preliminare di piano (sei mesi);
- consultazione del preliminare di piano (tre mesi);



- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative (sei mesi);
- partecipazione finale e approvazione degli enti preposti.

Mostra alla platea un mezzo diretto per l'acquisizione delle informazioni in merito alla redazione del Puc, la pagina web www.pucolevanosultusciano.it e l'idea di bandire un concorso per il logo del Puc di Olevano sul Tusciano e di coinvolgere le scuole per un progetto dal nome "città dei bambini", tramite il quale capire il punto di vista degli studenti sulla città che vorrebbero.

Esponde agli intervenuti alcuni elaborati della proposta preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Provincia di Salerno, pubblicati sul sito della Provincia di Salerno a pochi giorni dall'incontro in essere, illustrando la collocazione del Comune di Olevano sul Tusciano nell'ambito identitario dell'Area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini ed evidenziando la mancata approvazione da parte della Provincia di Salerno dell'osservazione del Comune di Olevano sul Tusciano, che chiese alla Provincia, insieme ai Comuni di Eboli e Battipaglia di istituire un nuovo ambito identitario che riunisse tutti i comuni della piana del Sele. Continuando la rassegna sul Ptcp, sottolinea lo sviluppo dell'ambito territoriale dell'area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini che prevede 18.000 alloggi al 2019; indica l'appartenenza della frazione di Ariano e Salitto all'unità di paesaggio "pendici sud orientali dei Picentini" e della frazione di Monticelli all'unità di paesaggio "Piana del Sele".

Presenta, con particolare attenzione alla frazione di Ariano, una rassegna di elaborati grafici di inquadramento territoriale, i siti delle ex cave e le zone del territorio di Olevano sul Tusciano protette, essendo tale comune interessato dal Parco dei Monti Picentini e presentando zone a protezione speciale (zps) e siti di interesse comunitario (sic).

Ponendo particolare attenzione alla frazione di Ariano chiarisce una prima idea di perimetrazione del centro storico; resoconta le attrezzature per la collettività site nella frazione di Ariano: il campo sportivo, il campetto di calcio a 5, il giardino urbano nei pressi del municipio e all'ingresso della frazione, le scuole materne ed elementari, i tre parcheggi pubblici, le attrezzature religiose, le chiese e le cappelle.

Si sofferma sul sito archeologico di Santa Maria a Corte, risalente al I secolo a.C. e sui progetti di ampliamento del cimitero e di realizzazione della Caserma dei Carabinieri.

Quanto alle attività produttive mostra alcune immagini della centrale idroelettrica, definendola elemento caratterizzante della frazione di Ariano, non solo per l'attività produttiva in sé, ma anche per il pregio degli edifici che la ospitano.

Passa in rassegna le osservazioni e gli spunti emersi nell'incontro precedente tenutosi nel centro parrocchiale di Monticelli il 03.02.2012, con oggetto del dibattito la frazione di Monticelli, evidenziando eventuali vocazioni del territorio olevanese:



- 1.naturalità, testimonianze culturali e beni archeologici noti e potenzialmente ritrovabili;
- 2.energie rinnovabili;
- 3.partecipazione attiva ai processi di trasformazione in essere e in previsione della Piana del Sele;
- 4.direttrici di sviluppo diverse per ogni frazione;
- 5.edilizia residenziale sociale;
- 6.artigianato, con particolare riferimento allo sviluppo dell'area nei pressi di via Frosano;
- 7.commercio lungo la Sp29;
- 8.olivicoltura;
- 9.mobilità, migliore collegamento con lo svincolo autostradale di Battipaglia e collegamenti più efficienti tra le tre frazioni;
- 10.valorizzazione del centro storico di Monticelli, prevedendo strutture di tipo ricettivo.

Illustra delle idee progettuali a sostegno degli spunti emersi nel precedente incontro, mostrando un nuovo importante asse viario di collegamento tra Monticelli e Ariano, che costeggia il fiume Tusciano e un altro a sostegno della vocazione artigianale dell'area adiacente a via Frosano.

Alle ore 18.40 si apre la discussione

Michele Mirra – Geometra, cittadino di Olevano sul Tusciano

Denuncia l'attuale incongruenza delle previsioni del Programma di Fabbricazione vigente relativamente ai suoli che si trovano nei pressi di via Cinghiali, tra Olevano sul Tusciano ed Eboli. Tali suoli sono regolarmente coltivati, ma forestali secondo il Programma di Fabbricazione, per cui i proprietari non possono godere di un indice di fabbricabilità fondiario tale da poter costruire un ricovero per le attrezzature agricole. Inoltre essendo l'olivicoltura predominante ed essendo questa una coltura specializzata, suggerisce di introdurre un I_{ff} maggiore in zona agricola.

Vede l'attuale vocazione della frazione di Ariano direzionale, per cui invita la consulenza e i progettisti a prevedere nuove aree di sosta per i veicoli e migliorare la viabilità di collegamento tra Monticelli e Ariano, indicando il potenziamento di una strada esistente ad ovest delle frazioni, che collega il nord di Ariano con il nord di Monticelli. Propone di valutare le aree adiacenti a tale direttrice di collegamento come sedi di trasformazione del territorio.

Carminio Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Denuncia la presenza di una pista da cross autorizzata su via Cinghiali, che rappresentava la vecchia direttrice di collegamento con il comune di Eboli.

Eligio Troisi – consulente



Rassicura il geom. Mirra sul lavoro di anagrafe dei suoli e sull'applicazione della normativa in questo ambito, chiarendo che ci sarà un elaborato nel Puc in cui si chiariscono tutti gli I_{ff} per terreni agricoli come prescritto dalla norma regionale 14/1982.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Invita i consulenti e i progettisti del Puc a considerare la proposta di nuova viabilità del geom. Mirra, non escludendo, però, dalle previsioni anche la direttrice che costeggia il fiume Tusciano.

Propone di valorizzare la fascia fluviale a ridosso del Tusciano prevedendo una sorta di parco fluviale.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Afferma che già c'è una struttura di questo tipo a nord del comune di Olevano sul Tusciano

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Risponde chiarendo che la sua previsione è relativa alla fascia fluviale tra Ariano e Monticelli.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Descrive la fascia fluviale tra Ariano e Monticelli e indica tale zona come l'unica in cui poter localizzare una pista ciclabile o un percorso da trekking in quanto pianeggiante.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Trova sterili questi incontri per via dell'assenza della giunta comunale, consapevole della forte influenza della parte politica sugli indirizzi di pianificazione del territorio.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Chiarisce la posizione dei progettisti e della consulenza, sottolineando la loro professionalità e la loro libertà nella scelta e nella progettazione degli indirizzi pianificativi.

Eligio Troisi – consulente

Rassicura il cittadino Luigi Peccia, affermando che l'Università farà valere la sua autorevolezza nelle scelte di pianificazione.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede chiarimenti sull'osservazione al Ptcp del Comune di Olevano, successivamente bocciata dalla Provincia.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno



Risponde al cittadino Luigi Peccia, affermando che la Provincia non ha accettato alcun passaggio d'ambito identitario, confermando a valle delle osservazioni ciò che già aveva previsto.

Eligio Troisi – consulente

Afferma che la posizione di cerniera del Comune di Olevano sul Tusciano nella pianificazione provinciale può essere positiva per il ruolo di connessione che il comune può rivestire, tra le aree fortemente urbanizzate e le aree prettamente rurali.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede alla consulenza e ai progettisti di sfruttare le potenzialità del territorio di Olevano sul Tusciano, essendo a venti minuti dal mare, ma al contempo collinare.

Michele Mirra – Geometra, cittadino di Olevano sul Tusciano

Denuncia l'assenza di pubblicità per gli incontri in essere.

Lelio Petrizzo - Cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede spiegazioni riguardo al perché il sindaco Ciancio abbia conferito un incarico per la redazione del Puc alla fine del suo mandato. Inoltre, reputa che il Prg redatto dal prof. Arch. G. Giannattasio agli inizi del duemila, poteva essere ripreso e sistemato a fronte delle nuove esigenze normative, dando incarico alle figlie del prof. Giannattsio, entrambe architetti.

Vito Zottoli – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Dichiara di essere stato vice sindaco e assessore all'epoca della redazione del Piano regolatore generale da parte del prof. Giannattasio e afferma che il piano non proseguì l'iter di adozione perché più volte modificato da scelte di carattere politico, con conseguente perdita di tempo, che provocò il superamento delle previsioni contenute nel piano.

Critica l'amministrazione comunale per aver dato incarico della redazione del Puc a fine mandato, correndo il forte rischio che la prossima amministrazione comunale potrebbe non condividere gli indirizzi di pianificazione.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Risponde al cittadino Lelio Petrizzo affermando che la consulenza studierà il piano Giannattasio riproponendone i punti che hanno carattere di condivisione con l'indirizzo che si vorrà dare al nuovo piano.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Precisa che il Prg redatto dal prof. Giannattasio è stato superato da una normativa recente che dal 2004 in poi impone altri strumenti e metodologie.



Riporta l'esempio del comune di Eboli e Bellizzi che stanno redigendo i rispettivi Puc, nonostante avessero approvato un nuovo Prg a inizio anni 2000.

Lelio Petrizzo - Cittadino di Olevano sul Tusciano

Afferma che le figlie del prof. Giannattasio erano pronte a fare quelle piccole modifiche per venire incontro alle previsioni della nuova normativa ed avevano presentato al Comune di Olevano sul Tusciano anche un preventivo di spesa.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Risponde al cittadino Lelio Petrizzo affermando che la consulenza studierà il piano Giannattasio riproponendone i punti che hanno carattere di condivisione con l'indirizzo che si vorrà dare al nuovo piano, inoltre l'Università ha chiesto copia anche delle osservazioni al piano Giannattasio.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede un chiarimento sul dimensionamento d'ambito previsto dal Ptcp di Salerno.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Risponde affermando che il Ptcp, ai fini del dimensionamento del Puc, rimanda ad una conferenza d'ambito identitario, che coinvolge tutti i comuni appartenenti allo stesso. Gli alloggi in previsione oscillano tra 17100 e 18000, i dimensionamenti dei singoli Puc devono rientrare in tali numeri.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Si confessa preoccupato per tale previsione provinciale.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Risponde a Luigi Peccia, evidenziando anche le altre potenzialità del comune di Olevano, oltre a quella meramente residenziale.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Risponde al cittadino Luigi Peccia, affermando che si potrebbe convincere la Provincia, a valle della conferenza d'ambito, ad approvare il dimensionamento previsto, anche se non perfettamente rientrante nelle previsioni del Ptcp.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Chiarisce che il piano Giannattasio, a 24 anni dal Programma di Fabbricazione, confermava, in termini di alloggi, la previsione del piano vigente.

Mimmo Masuccio – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Invita la consulenza e il progettista del Puc a non sottovalutare la vocazione agricola del territorio, negli anni calpestate dai tecnici e dai cittadini di Olevano sul Tusciano.



Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Scioglie il dibattito e dà appuntamento a venerdì 24 febbraio presso il centro sociale di Salitto, per un altro incontro incentrato sulla realtà della frazione di Salitto.

La seduta si chiude alle ore 20.15